



Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia  
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche  
Ufficio Gestione Risorse idriche  
Piazza Fiera, 3 - 38122 Trento  
P +39 0461 492930  
F +39 0461 497301  
@ serv.acquenergia@provincia.tn.it  
@ serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it

Trento, 29 OTT. 2018

Prot. n. S173/2018/643897/18.6.2

SOCIETA' FRUTTICOLTORI TRENTO SCA  
VIA DEI POMARI 57  
38123 ROMAGNANO (TN)  
inviata via pec: [sftsca@pec.it](mailto:sftsca@pec.it)

Raccomandata A/R

E, p.c. SERVIZIO GEOLOGICO  
S E D E

SERVIZIO ENTRATE FINANZA E CREDITO  
S E D E

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI  
AMBIENTALI  
S E D E

Oggetto: derivazione d'acqua da due pozzi ubicati sulle ex pp.ff. 545/1 (pozzo n. 1, cod. pozzo 1740) e 996/1 (pozzo n. 3, cod. pozzo 1739) del C.C. di Aldeno, ad uso industriale per raffreddamento, con restituzione dell'acqua nel pozzo ubicato sulla ex p.f. 977/1 (pozzo n. 2, cod. pozzo 225, pratica P/167) del C.C. di Aldeno.

Titolare: Società Frutticoltori Trento Sca

**PRATICA C/3334**

Regolamento in materia di acque pubbliche (D.P.P. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008)

Presa d'atto della rinuncia presentata in data 21 marzo 2018 prot. n. 171266 e successive integrazioni.

La Società Frutticoltori Trento Sca è l'attuale titolare della concessione preferenziale descritta in oggetto, assentita ai sensi dell'art. 48 della L.P. 10/1998 e s.m.

In data 21 marzo 2018 è pervenuta la comunicazione di rinuncia all'utenza di derivazione d'acqua dai due pozzi in argomento, corredata da **dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la chiusura definitiva relativa al solo pozzo ubicato sulla p.f. 545/1 del C.C. di Aldeno (mod. DMS agli atti al prot. dd. 21 marzo 2018, n. 171395).**

Al fine di risolvere alcune incongruenze emerse da colloqui con il concessionario sull'attuale stato dei pozzi e sulla loro esatta ubicazione, è stato chiesto al concessionario di integrare la comunicazione di rinuncia sopra citata.

Si riporta innanzitutto quanto risulta gli atti, in ordine cronologico, con riferimento ai due pozzi di derivazione ed al pozzo di restituzione.



#### **Pozzo n. 2 – pratica pozzo P/167 - cod pozzo 225:**

- denuncia prot. dd. 12/11/1980 n. 3021 di avvenuta realizzazione di un pozzo **ubicato sulla p.f. 977/6 CC Aldeno**, sottoscritta da SOA Società Ortofrutticola Aldeno;
- estratto mappa datato febbraio 1979 a firma del dott. ing Pierantonio Zanoni con **ubicazione del pozzo sulla p.f. 977/6 CC Aldeno**;
- denuncia prot. dd. 8/7/1993 n. 4669, datata 29/06/1993, di trivellazione di un pozzo **ubicato sulla p.f. 977/1 (a tal proposito si rileva che dall'estratto mappa dd. Febbraio 1979 risulta che la p.f. 977/1 è la strada contigua alla p.f. 977/6)**, firmata da SOA Società Ortofrutticola Aldeno, da cui risulta che "anzichè per emungere acqua il pozzo serve per disperdere quella estratta dagli altri due pozzi ed utilizzata per il funzionamento delle celle frigorifere. I lavori di perforazione sono stati effettuati nell'anno 1980 da parte della ditta Josef Sala"; allegati:
  - estratto mappa e corografia;
  - scheda informativa pozzo n.2 (pozzo di dispersione);
  - stratigrafia a firma Josef Sala;
  - relazione tecnica dd 21/6/1993 a firma geom Renzo Micheletti da cui risulta quanto segue: ai fini del funzionamento delle celle frigorifere per la conservazione della frutta la SOA ha scavato 3 pozzi, il pozzo nr 2 indicato nella planimetria ora è secco ed è utilizzato per lo smaltimento dell'acqua di riciclaggio proveniente dal raffreddamento; gli altri due, di cui vengono descritte le caratteristiche nelle in schede informative allegate, sono in esercizio; tutti e tre i pozzi sono protetti in superficie con un chiusino montato sopra pozzetto. L'acqua prelevata non subisce durante l'utilizzo nessun tipo di trattamento e quindi di inquinamento; quasi interamente viene smaltita reimmettendola nel pozzo n. 2, che funziona come un vero e proprio pozzo di dispersione. La rimanente acqua viene immessa nella rete comunale delle fognature bianche che corre su via Salvo D'Acquisto. Lo scarico è controllato ogni sei mesi dall'amministrazione comunale.

#### **Pozzo n. 1 - cod pozzo 1740:**

- denuncia prot. dd. 8/7/1993 n. 4668, datata 29/6/1993, di rinvenimento acque e domanda di concessione relativa al pozzo **ubicato sulla p.f. 545/1**, cui sono stati allegati:
  - relaz tecnica dd 21/6/1993 a firma geom Renzo Micheletti;
  - corografia
  - estratto mappa catastale;
  - stratigrafia;
  - scheda informativa datata 8/4/1993 (pozzo n. 1 su pf 545/1, pompa Saer sommersa)
  - disegni illustrativi di tutti e tre i pozzi, datati luglio 1993, a firma geom Renzo Micheletti;

#### **Pozzo n. 3 – cod. pozzo 1739:**

- denuncia prot. dd. 9/7/1993 n. 4715, datata 29/6/1993, di rinvenimento acque e domanda di concessione relativa al pozzo **ubicato sulla p.f. 996/1**, cui sono stati allegati:
  - relaz tecnica dd 21/6/1993 a firma geom Renzo Micheletti;
  - corografia
  - estratto mappa catastale;
  - stratigrafia;
  - scheda informativa datata 8/4/1993 (pozzo n. 3 su pf 996/1, pompa Landini non sommersa)
  - disegni illustrativi di tutti e tre i pozzi, datati luglio 1993, a firma geom Renzo Micheletti.

Risulta inoltre agli atti quanto segue:

- nota dd. 9/8/1993 n. 4669 con la quale il Servizio Acque Pubbliche ed Opere Idrauliche, viste le incongruenze nella documentazione presentata, ha chiesto di precisare su quale particella è esattamente ubicato il pozzo descritto nella denuncia dd. 29/6/1993 presentata l'8/7/1993, di cui alla pratica P/167 (pozzo n. 2);
- verbale redatto in data 28/10/1994 dal tecnico incaricato dal Servizio Acque Pubbliche e Opere Idrauliche, di istruttoria della domanda di concessione datata 29/06/1993 relativa ai pozzi 1 e 3, nel quale viene riportato che il responsabile amministrativo della società istante dichiara che l'acqua emunta dai pozzi 1 e 3 viene usata unicamente per l'alimentazione dell'impianto raffreddamento e umidificazione delle celle; in passato l'acqua



prelevata dai pozzi veniva scaricata nel pozzo n. 2 e in seguito al suo raffreddamento riutilizzata nell'impianto. Ora è stata installata una torre di raffreddamento e quindi l'acqua non viene riciclata e il pozzo n. 2 non ha più alcuna utilità;

- domande di concessione preferenziale presentate in data 31 ottobre 2001 dalla Società Ortofrutticola Aldeno, prot., n. 9162 (pozzo n. 1 – la cui ubicazione è stata erroneamente individuata nella p.f. 541/1 - con restituzione nel pozzo n. 2) e n. 9163 (pozzo n. 3);
- nota prot. dd. 15/1/2010 n. 181 con la quale il Servizio Utilizzazione Acque Pubbliche ha chiesto se il pozzo di cui alla pratica P/167 cod 225 è ancora in atto o se non sia mai stato realizzato, visto che non è stata presentata la relativa dom di conc preferenziale;
- nota prot. dd. 4/2/2010 n. 741 (inviata con **raccomandata n. 12403666673**) con la quale la SFT Società Frutticoltori Trento Sca dichiara con dichiarazione sostitutiva di atto notorio che il **pozzo ubicato sulla p.f. 977/1** cod. pozzo 225 (pozzo n. 2) è inesistente;
- nota prot. dd. 22/08/2014 n. 448022 del Servizio Gestione Risorse Idriche con la quale si chiede, per il pozzo ubicato sulla p.f. 977/1 cod. pozzo 225 (pozzo n. 2), la presentazione di una dichiarazione sostitutiva di chiusura e/o sigillatura ai fini messa in sicurezza dell'opera per evitare danni a terzi o inquinamenti della falda;
- **nota** prot. dd. 28/08/2014 n. 456150, datata 25 agosto 2014 (**inviata dall'indirizzo pec sft.sca@pec.it in data 27/08/2014**) con la quale SFT Sca dichiara che il **pozzo sulla p.f. 977/1** realizzato da SOA Società Ortofrutticola di Aldeno è stato dichiarato inesistente (con la comunicazione inviata con raccomandata AR inviata il 2/2/10) per mancanza di documentazione e per il fatto che non risultava l'esistenza di pozzi in corrispondenza di quanto descritto, chiedendo indicazioni per chiudere la pratica.
- **dichiarazione sostitutiva di atto notorio prot. dd. 02/10/2014 n. 523534, di avvenuta chiusura definitiva del pozzo ubicato sulla p.f. 996/1 del C.C. di Aldeno, codice pozzo 1739.**

In seguito ai colloqui telefonici con la segreteria di SFT Sca volti a chiarire le incongruenze emerse riguardo all'esatta ubicazione del pozzo n. 2, il concessionario SFT Sca ha inviato:

- nota agli atti al prot. dd. 29/3/18 prot. n. 189320 contenente, tra l'altro, l'**avviso di ricevimento** da parte dello Scrivente **della raccomandata n. 12403666673** sopra citata, **da cui risulta che tale raccomandata è stata spedita in data 2/02/2010;**
- **dichiarazione agli atti al prot. dd. 24/04/2018 n. 241212**, relativa al pozzo ubicato sulla p.ed. 605 del C.C. di Aldeno, **contenente dichiarazione sostitutiva di atto notorio** del legale rappresentante di SFT Sca, **attestante quanto segue: "in riferimento alle dichiarazioni inviate il 2/2/2010 e 27/8/2014 si dichiara di aver demolito ogni manufatto presente nell'area".**

Tutto ciò premesso, si comunica quanto segue.

Ritenuto che la dichiarazione sostitutiva di atto notorio agli atti al prot. dd. 24/04/2018 n. 241212, pur individuando erroneamente l'ubicazione del pozzo sulla p.ed. 605, consente (mediante i riferimenti alle dichiarazioni inviate in data 2/2/2010 e 27/08/2010, che si riferiscono al pozzo n. 2) di associare tale dichiarazione di demolizione al pozzo n. 2.

Rilevato pertanto che sono state presentate le seguenti dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti l'avvenuta chiusura dei tre pozzi:

- pozzo n. 3: dichiarazione sostitutiva di atto notorio agli atti al prot. dd. 02/10/2014 n. 523534;
- pozzo n. 1: dichiarazione sostitutiva di atto notorio agli atti al prot. dd. 21/03/2018 n. 171395;
- pozzo n. 2: dichiarazione sostitutiva di atto notorio agli atti al prot. dd. 24/04/2018 n. 241212;

Accertato che i canoni di concessione sono stati regolarmente versati fino al 31 dicembre 2018.

Alla luce di quanto sopra esposto, **lo scrivente Servizio - ai sensi dell'art. 38 del Regolamento sulle utilizzazioni di acqua pubblica di cui al Decreto del Presidente della G.P. di Trento 23 giugno 2008 n. 22-129/Leg. - con la presente accoglie la dichiarazione di rinuncia formulata dalla Società Frutticoltori Trento S.c.a. (CF 02042020228) all'utenza di derivazione d'acqua di cui in oggetto, così come integrata con le dichiarazioni sostitutive di atto notorio da ultimo citate, con liberazione dall'obbligo del pagamento del canone demaniale a partire dal 01 gennaio 2019.**

Conseguentemente, con la cessazione del titolo di derivazione, il concessionario è obbligato alla consegna delle due targhe identificative dell'opera di presa di cui all'art. 54 del Regolamento in materia di acque pubbliche (D.P.P. 22-129/Leg di data 23 giugno 2008), da restituire allo scrivente servizio entro **30 giorni** dal ricevimento della presente.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE DELEGATO

- ing. Franco Pocher -

**DIRETTORE SOSTITUTO**  
- geom. Roberto Lunardelli -

**NOTE**

Questa lettera è stata formulata sulla base dell'atto di delega adottato con determinazione del Dirigente dell'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia 13 gennaio 2014, n. 1.